

ESAMI DI IDONEITÀ E INTEGRATIVI

LICEO MUSICALE «LUCIO DALLA»

Indicazioni di programma per la disciplina

"Esecuzione e interpretazione"

ammissione alla classe seconda

CANTO

Strumento 1:

1. Esecuzione di vocalizzi per arpeggi e scale su estensione di quinta, secondo le possibilità del candidato.
2. Esecuzione solfeggiata di uno studio scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato tratti liberamente da:
 - CONCONE, 50 lezioni per il medium della voce op.9
 - GAETANO NAVA, 24 solfeggi
 - G. SEIDLER, L'arte del cantare
3. Lettura intonata a prima vista di un esercizio, a scelta della commissione, con melodie semplici per grado congiunto senza modulazioni, con ritmo binario e figure e pause fino alla semiminima.
4. Esecuzione di un'aria antica¹ di scuola italiana (per esempio Parisotti), con accompagnamento di pianoforte, scelta dalla commissione fra tre preparate dal candidato. Contestualizzazione storico-culturale e stilistica del brano, parafrasi e spiegazione del senso del testo.
5. Colloquio di carattere musicale generale e relativo anche a conoscenze, teoriche e pratiche, su anatomia dell'apparato fonatorio, funzione del diaframma, respirazione e postura.

Strumento 2:

1. Riproduzione, per imitazione, di semplici formule melodiche proposte dalla commissione (in tonalità maggiore, per grado congiunto e intervallo di terza e quinta, senza modulazioni, con ritmo binario e figure fino alla semiminima, senza pause); riconoscimento e indicazione delle strutture melodiche e ritmiche presenti nell'esercizio (frammenti di scale, altezze, durate, ecc.).
2. Esecuzione di un facile solfeggio cantato scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato (ad esempio dal Pozzoli).
3. Esecuzione di un brano a scelta (aria antica o d'opera, classico della canzone, jazz o musical) con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate.
4. Colloquio di carattere musicale generale, relativo anche al brano di repertorio presentato.

¹ per composizione di "musica da camera antica" s'intende un brano di musica vocale che sia stato composto, da autore italiano o straniero, in lingua originale, **fino al 1750** (si precisa che saranno considerati brani da camera: madrigali ad una voce, villanelle e frottole solistiche, canzonette, lamenti, lettere amorose, arie da oratorio e da cantate sacre o profane).

ESAMI DI IDONEITÀ E INTEGRATIVI

LICEO MUSICALE «LUCIO DALLA»

Indicazioni di programma per la disciplina

"Esecuzione e interpretazione"

ammissione alla classe terza

CANTO

Strumento 1:

1. Esecuzione di vocalizzi per gradi congiunti di semitono e tono su estensione di terza, quarta, quinta; arpeggi e intervalli di terza e quinta. Scale di terza, quarta e quinta.
2. Esecuzione solfeggiata di uno studio scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato tratti liberamente da:
 - PANOFKA, 24 vocalizzi
 - CONCONE, 50 lezioni per il medium della voce op.9 (dal n.10)
 - GAETANO NAVA, 24 solfeggi
 - G. SEIDLER, L'arte del cantare (dal n.8)
3. Lettura intonata a prima vista di un esercizio, a scelta della commissione, con melodie semplici per grado congiunto senza modulazioni, con ritmo binario e figure fino alla croma.
4. Esecuzione di un'aria antica di scuola italiana (per esempio Parisotti), con accompagnamento di pianoforte, scelta dalla commissione fra tre preparate dal candidato. Contestualizzazione storico-culturale e stilistica del brano, parafrasi e spiegazione del senso del testo.
5. Esecuzione di un classico della canzone, jazz o musical con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate, scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato. Contestualizzazione storico-culturale e stilistica del brano, parafrasi e spiegazione del senso del testo.
6. Colloquio di carattere musicale generale e relativo anche a conoscenze, teoriche e pratiche, su anatomia dell'apparato fonatorio, funzione del diaframma, respirazione e postura. Cenni storici sui principali generi di musica vocale nell'ambito della cultura occidentale.

Strumento 2:

1. Riproduzione, per imitazione, di semplici formule melodiche proposte dalla commissione (in tonalità maggiore, per grado congiunto e intervallo di terza e quinta, senza modulazioni, con ritmo binario e figure fino alla semiminima, senza pause); riconoscimento e indicazione delle strutture melodiche e ritmiche presenti nell'esercizio (frammenti di scale, altezze, durate, ecc.).
2. Esecuzione di un facile solfeggio cantato scelto dalla commissione fra quattro preparati dal candidato (ad esempio dal Pozzoli).
3. Esecuzione di un brano a scelta (aria antica o d'opera, classico della canzone, jazz o musical) con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate.
4. Colloquio di carattere musicale generale, relativo anche al brano di repertorio presentato.

ESAMI DI IDONEITÀ E INTEGRATIVI

LICEO MUSICALE «LUCIO DALLA»

Indicazioni di programma per la disciplina

"Esecuzione e interpretazione"

ammissione alla classe quarta

CANTO

Strumento 1:

1. Esecuzione di vocalizzi per gradi congiunti di semitono e tono su estensione di terza, quarta, quinta; arpeggi e intervalli di terza, quarta e quinta. Scale e picchettati di terza, quarta e quinta. Formule ritmiche avanzate. Invenzione libera e improvvisazione secondo le indicazioni precedenti.
2. Esecuzione solfeggiata di uno studio scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato tratti liberamente da:
 - PANOFKA, 24 vocalizzi
 - CONCONE, 50 lezioni per il medium della voce op.9 (dal n.20)
 - GAETANO NAVA, 24 solfeggi
 - G. SEIDLER, L'arte del cantare (dal n.16)
 - TOSTI, Solfeggi per l'apprendimento del canto
3. Lettura intonata a prima vista di un esercizio, a scelta della commissione, con melodie semplici per grado congiunto senza modulazioni, con ritmo binario e figure fino alla croma.
4. Esecuzione di un brano estratto a sorte fra tre presentati dal candidato scelti dal *Metodo pratico italiano di canto da camera* di Nicola Vaccaj.
5. Esecuzione di un'aria antica di scuola italiana (per esempio Parisotti), con accompagnamento di pianoforte, scelta dalla commissione fra tre preparate dal candidato. Contestualizzazione storico-culturale e stilistica del brano, parafrasi e spiegazione del senso del testo.
6. Esecuzione di un classico della canzone, jazz o musical con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate, scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato. Contestualizzazione storico-culturale e stilistica del brano, parafrasi e spiegazione del senso del testo.
7. Colloquio di carattere musicale generale e relativo anche a conoscenze, teoriche e pratiche, su anatomia dell'apparato fonatorio, funzione del diaframma, respirazione e postura. Cenni storici sui principali generi di musica vocale nell'ambito della cultura occidentale.

Strumento 2:

1. Riproduzione, per imitazione, di semplici formule melodiche proposte dalla commissione (in tonalità maggiore, per grado congiunto e intervallo di terza e quinta, senza modulazioni, con ritmo binario e figure fino alla croma, senza pause); riconoscimento e indicazione delle strutture melodiche e ritmiche presenti nell'esercizio (frammenti di scale, altezze, durate, ecc.).
2. Esecuzione di un facile solfeggio cantato scelto dalla commissione fra quattro preparati dal candidato (ad esempio dal Pozzoli).
3. Esecuzione di due brani a scelta di cui uno antico o d'opera, il secondo tratto da classici della canzone, jazz o musical; con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate.
4. Colloquio di carattere musicale generale, relativo anche al brano di repertorio presentato.

ESAMI DI IDONEITÀ E INTEGRATIVI

LICEO MUSICALE «LUCIO DALLA»

Indicazioni di programma per la disciplina

"Esecuzione e interpretazione"

ammissione alla classe quinta

CANTO

Strumento 1:

1. Esecuzione di vocalizzi per gradi congiunti di semitono e tono su estensione di quinta e ottava, maggiori e minori; arpeggi e intervalli di terza, quarta, quinta, sesta, settima. Scale e picchettati di quarta, quinta e ottava. Invenzione libera e improvvisazione secondo le indicazioni precedenti.
2. Esecuzione solfeggiata di uno studio scelto dalla commissione fra tre preparati dal candidato tratti liberamente da:
 - PANOFKA, 24 vocalizzi
 - CONCONE, 50 lezioni per il medium della voce op.9 (dal n.20)
 - GAETANO NAVA, 24 solfeggi
 - TOSTI, Solfeggi per l'apprendimento del canto
3. Lettura intonata a prima vista di un esercizio, a scelta della commissione, con melodie semplici per grado congiunto senza modulazioni, con ritmo binario e figure fino alla semicroma.
4. Esecuzione di un brano estratto a sorte fra tre presentati dal candidato scelti dal *Metodo pratico italiano di canto da camera* di Nicola Vaccaj (a partire dalla lez. V).
5. Esecuzione in alternativa:
 - di un'aria antica di scuola italiana (per esempio Parisotti) oppure un brano da camera (Lieder, Chansons, Songs, etc.), e di un'aria del repertorio operistico fino a tutto l'800 italiano e straniero, preferibilmente con recitativo, con accompagnamento di pianoforte o altro, scelti dalla commissione fra quattro (2 + 2) preparati dal candidato; contestualizzazione storico-culturale e stilistica dei brani eseguiti, parafrasi e spiegazione del senso del testo. Oppure:
 - di un classico della canzone d'autore italiana, e di un pezzo jazz o musical con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate, scelti dalla commissione fra quattro (2 + 2) preparati dal candidato; contestualizzazione storico-culturale e stilistica dei brani, parafrasi e spiegazione del testo.
6. Colloquio di carattere musicale generale e relativo anche a conoscenze, teoriche e pratiche, su anatomia dell'apparato fonatorio, funzione del diaframma, respirazione e postura. Cenni storici sui principali generi di musica vocale nell'ambito della cultura occidentale.

Strumento 2:

1. Riproduzione, per imitazione, di semplici formule melodiche proposte dalla commissione (in tonalità maggiore, per grado congiunto e intervallo di terza e quinta, senza modulazioni, con ritmo binario e figure fino alla croma, senza pause); riconoscimento e indicazione delle strutture melodiche e ritmiche presenti nell'esercizio (frammenti di scale, altezze, durate, ecc.).
2. Esecuzione di un facile solfeggio cantato scelto dalla commissione fra quattro preparati dal candidato (ad esempio dal Pozzoli).
3. Esecuzione di due brani a scelta di cui uno antico o d'opera, il secondo tratto da classici della canzone, jazz o musical; con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate.
4. Colloquio di carattere musicale generale, relativo anche al brano di repertorio presentato.

ESAME PRELIMINARE ALL'ESAME DI STATO

LICEO MUSICALE «LUCIO DALLA»

Indicazioni di programma per la disciplina

"Esecuzione e interpretazione"

programma relativo alla classe quinta

CANTO

1. Esecuzione di vocalizzi per gradi congiunti di semitono e tono su estensione di quinta e ottava, maggiori e minori; arpeggi e intervalli di terza, quarta, quinta, sesta, settima. Scale e picchettati di quarta, quinta e ottava. Invenzione libera e improvvisazione secondo le indicazioni precedenti.
2. Esecuzione solfeggiata di uno studio scelto dalla commissione fra quattro preparati dal candidato tratti liberamente da:
 - PANOFKA, 24 vocalizzi
 - CONCONE, 50 lezioni per il medium della voce op.9 (dal n.20)
 - TOSTI, Solfeggi per l'apprendimento del canto
3. Lettura intonata a prima vista di una melodia d'autore pronunciando il nome delle note.
4. Esecuzione di un brano estratto a sorte fra tre presentati dal candidato scelti dal *Metodo pratico italiano di canto da camera* di Nicola Vaccaj (a partire dalla lez. VIII).
5. Esecuzione in alternativa:
 - di un'aria antica di scuola italiana (per esempio Parisotti) oppure un brano da camera (Lieder, Chansons, Songs, etc.), e di un'aria del repertorio operistico fino a tutto l'800 italiano e straniero, preferibilmente con recitativo, con accompagnamento di pianoforte o altro, scelti dalla commissione fra quattro (2 + 2) preparati dal candidato; contestualizzazione storico-culturale e stilistica dei brani eseguiti, parafrasi e spiegazione del senso del testo. Oppure:
 - di un classico della canzone d'autore italiana, e di un pezzo jazz o musical con accompagnamento di pianoforte, o altri strumenti o basi registrate, scelti dalla commissione fra quattro (2 + 2) preparati dal candidato; contestualizzazione storico-culturale e stilistica dei brani, parafrasi e spiegazione del senso del testo.
6. Colloquio di carattere musicale generale e relativo anche a conoscenze, teoriche e pratiche, su anatomia dell'apparato fonatorio, funzione del diaframma, respirazione e postura. Cenni storici sui principali generi di musica vocale nell'ambito della cultura occidentale.